



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 270 della seduta del 28 settembre 2020.

Oggetto: L.R.n.27/85 "Norme per il Diritto allo Studio" – Approvazione piano regionale anno 2020 (anno scolastico 2020/2021).

Presidente o Assessore/i Proponente/i: (timbro e firma) F.to Prof.ssa Sandra Savaglio

Relatore (se diverso dal proponente): (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: (timbro e firma) F.to Dott.ssa Sonia Tallarico

Dirigente/i Settore/i: (timbro e firma) F.to Dott.ssa Anna Perani

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	X	
2	ANTONINO SPIRLI'	Vice Presidente	X	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

<p>Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento con nota n° <u> </u> del <u> </u> F.to Dott. Filippo De Cello</p>

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Legge Regionale n.27 dell'8.5.1985 "Norme per il Diritto allo Studio" e s.m.i. prevede la definizione di un programma annuale per la realizzazione degli interventi per il diritto allo studio approvato dalla Giunta Regionale;

CONSIDERATO che:

-in attuazione della Legge Regionale n.14 del 22.6.2015, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni delle Province a seguito della Legge 56/2014", la Regione Calabria, con DGR n. 369 del 24.09.2015, ha provveduto al trasferimento del personale dalle Province all'Ente Regione, con contestuale riassunzione delle funzioni delegate tra cui quelle relative al diritto allo studio, ad eccezione di quelle precedentemente trasferite con L.R. n.34/2002 alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, che continua ad esercitarne le funzioni;

-in materia di Diritto allo Studio, alla Regione sono attribuite le funzioni di programmazione, di coordinamento, di indirizzo e di controllo, attraverso l'elaborazione e l'individuazione delle priorità e degli obiettivi da realizzare con apposito piano annuale, tenendo conto della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie;

-agli Enti locali spetta l'esercizio delle funzioni amministrative, attraverso la predisposizione di un proprio piano annuale (L.R. 27/85 artt.11 e 13) elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche, contenente gli interventi per il diritto allo studio e la gestione delle risorse assegnate ed erogate dalla Regione;

VISTI

-l'art.35 della Legge regionale n. 69/2012 che ha modificato gli artt.14 e 22 della Legge Regionale n. 27/85;

-il DPR n.275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della legge 59/97";

-la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

-il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

-il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

-il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

-il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;

-il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e i successivi decreti attuativi;

-il documento del Comitato Tecnico Scientifico del 28 maggio 2020 e i successivi aggiornamenti;

-il decreto MIUR n.39 del 26.06.2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".

-il DPCM del 7 settembre 2020 "misure urgenti di contenimento del contagion sull'intero territorio nazionale"

-la L.R. n.2 del 30/04/2020, tabella C, che ha previsto per la L.R.n.27/85 - anno 2020 lo stanziamento di € 6.500.000,00;

RITENUTO di dover procedere alla definizione del programma delle attività per il Diritto allo Studio per l'annualità 2020 – da attuarsi nell'anno scolastico 2020/2021 in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione, secondo l'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto, nelle more dell'approvazione dei nuovi indirizzi della programmazione triennale;

TENUTO CONTO:

-che la Consulta, quale organo consultivo dell'Amministrazione regionale prevista all'art. 20 della L.R. 27/85, ad oggi non risulta costituita per effetto della soppressione e/o ridefinizione degli organismi richiamati nell'art. 2 della medesima legge, delle relative competenze e dell'attuale struttura organizzativa del MIUR;

-che ai fini dell'approvazione dei suddetti indirizzi, all'indomani della riassunzione delle funzioni in materia di Diritto allo Studio ai sensi della L.R. n.14/2015 - precedentemente conferite alle Amministrazioni Provinciali ai sensi della L.R.n.34/2002 - occorre prima procedere all'adozione di una nuova legge sul Diritto allo Studio aggiornata alla luce:

a) della riforma avente ad oggetto il riconoscimento dell'autonomia scolastica (DPR n.275/99 - L.107/2015 e D.I. 129/2018);

b) della Legge 107/2015 (Buona Scuola);

RITENUTO di dover approvare la proposta di Piano annuale per gli interventi per il Diritto allo Studio 2020, relativo all'a.s.2020/2021, (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO

-che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento, proponente ai sensi dell'art.28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

-che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U0331310101 del bilancio regionale;

Su proposta dell'Assessore all'Istruzione e Cultura, Prof.ssa Sandra Savaglio, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale

1- di approvare, ai sensi della L.R. n. 27/85, il Piano regionale di attuazione Diritto allo Studio per l'anno 2020 relativo all'a.s.2020/2021 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2- di demandare al Dipartimento Istruzione e Attività Culturali - Settore Scuola e Istruzione - Funzioni Territoriali, l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del suddetto Piano;

3- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Maurizio Borgo

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Jole Santelli